

Tra giugno e luglio è previsto il rientro dalla cassa integrazione per i primi sette lavoratori dell'azienda

«Ex Yale», si torna al lavoro

Aprilia L'imprenditore garantisce: «Stipendi e arretrati pagati entro maggio»



Alessia Freda

■ **APRILIA** Ennesima fumata bianca per la ex Yale di Aprilia. Ieri è stato siglato l'accordo tra la società Ats Group guidata dall'imprenditore Salvatore Graniglia e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali sul graduale rientro dei trentacinque lavoratori dalla cassa integrazione.

«I primi sette dipendenti - spiega Vincenzo Quaranta, segretario provinciale della Fiom-Cgil di Latina - rientreranno al lavoro tra giugno e luglio. In particolare: il primo giugno è previsto il rientro di quattro operai, il primo luglio invece quello degli altri tre. Per tutti gli altri bisognerà aspettare settembre».

Non solo. A quanto pare, infatti, l'azienda pareggerà tutti i conti. «Abbiamo ricevuto garanzie riguardo i pagamenti - conclude Quaranta - Il 15 maggio la società provvederà ad erogare gli stipendi ai lavoratori mentre per il 30 del mese saranno saldati tutti gli arretrati».

Intesa

Ieri è stato sottoscritto

l'accordo tra

società e sindacati

Nuove schiarite all'orizzonte, dunque, dopo la bozza di intesa tra le parti siglata lo scorso aprile nella sede della Regione Lazio.

Ora restano solo da sciogliere i nodi legati alla chiusura del cantiere apriliano. Il progetto dell'imprenditore Graniglia venne presentato l'11 maggio di due anni fa alla presenza dell'allora sindaco Calogero Santangelo.

Si parlava, da parte dell'Ats Group, di investimenti sul territorio pari a venti milioni di euro, oltre alla ricollocazione dei trentacinque dipendenti della ex Yale, con una stima occupazionale per il 2009 di ben quattrocentocinquanta unità.

I cantieri dovevano essere chiusi già a settembre 2008 invece tutto è rimasto fermo fino alla protesta da parte dei dipendenti pontini.